

La News



Guardando all'Asia, "in famiglia"

"Grande soddisfazione per l'accordo con il gruppo Campari per l'acquisto del 100% di Tenute Sella & Mosca e di Teruzzi & Puthod": così Vittorio Moretti, presidente del gruppo Terra Moretti. "Con queste due prestigiose acquisizioni sottolineiamo con forza la nostra strategia per la valorizzazione, a livello nazionale ed internazionale, della migliore tradizione vitivinicola italiana", afferma Francesca Moretti, Ceo di Terra Moretti Distribuzione. Una storia di famiglia, quella dei Moretti che, ora con la collaborazione con la N.U.O. Capital S.a della famiglia Cheng Pao di Hong Kong, punta ad aprire ancora di più le porte dell'Asia all'eccellenza del vino italiano.

Primo Piano

Moretti compra Sella & Mosca e Teruzzi & Puthod

Il gruppo Terra Moretti (in partnership con Simest e la società N.U.O. Capital S.a, Investment Company promossa con il supporto della famiglia Cheng Pao di Hong Kong) è il nuovo proprietario di due realtà di grande rilievo del vino italiano: la cantina sarda Sella & Mosca, fondata nel 1899 dall'ingegnere Sella e dall'avvocato Mosca (541 ettari vitati, di cui 520 a corpo unico, di rara bellezza e dimensione, uno dei più grandi appezzamenti d'Europa), e Teruzzi & Puthod, tra le cantine più importanti di San Gimignano, terra di Vernaccia, (oltre 94 ettari vitati), acquistate, come anticipato dai rumors WineNews, con "un investimento particolarmente significativo di 62 milioni di euro", spiega Vittorio Moretti. Con il gruppo Terra Moretti, che, così ha già messo insieme una realtà di oltre 1.000 ettari vitati nei territori più belli d'Italia: da 300 in Franciacorta, con i 190 di Bellavista ed i 100 di Contadi Castaldi, e poi in Toscana, con i 100 di Petra a Suvereto, in Val di Cornia, ed i 30 de La Badiola (nella Tenuta L'Andana), a Castiglion della Pescaia, in Maremma, a cui si aggiungeranno, dunque, gli oltre 540 di Sella & Mosca, nella zona di Alghero, ma anche con proprietà nella Gallura e nel Sulcis, e gli oltre 90 di Teruzzi & Puthod, a San Gimignano. Un affare nato dall'incontro tra la volontà del gruppo Terra Moretti di crescere ancora e di affermarsi sempre di più come una delle realtà leader del vino, ma anche del turismo e dell'enoturismo di alta gamma in Italia (dove opera già con L'Albereta, in Franciacorta, e con L'Andana in Maremma, che ospita tra l'altro La Trattoria Enrico Bartolini, ristorante fresco di stella Michelin), e quella del colosso italiano del beverage Campari di concentrarsi sempre più sul core business dell'azienda, gli spirits, riducendo il suo ramo vinicolo del quale, dopo la cessione, nel giugno 2015, del 100% della cantina piemontese Enrico Serafino alla Krause Holdings Inc. per 6,1 milioni di euro, e quelle imminenti di Sella & Mosca e Teruzzi & Puthod, sono usciti completamente i vini fermi italiani, e sono rimasti solo i marchi della spumantistica Cinzano, Riccadonna e Mondoro, come spiegato dal Ceo del Gruppo Campari, Bob Kunze-Concewitz.

Focus

Il mercato Uk, vitale per il vino italiano

Sul Regno Unito incombe il peso della Brexit, ma resta il secondo importatore di vino mondiale in termini di valori, dietro solo agli Stati Uniti, a quota, nel 2015, 4,123 miliardi di euro (+7,7% sul 2014), e secondo anche in volumi, ma dietro alla Germania, con 1,410 miliardi di litri importati (+0,5%), al sesto posto per consumi complessivi, con una crescita dello 0,3%. Quello inglese è un mercato maturo, dove il prezzo medio a bottiglia è decisamente alto (5,40 sterline), anche se incidono molto le tasse, cresciute del 70,5% dal 2004, a quota 2,08 sterline a bottiglia. In questo panorama, l'Italia gioca un ruolo di primissimo piano. Seconda solo alla Francia in termini di valori spediti sulla piazza britannica, a quota 579 milioni di sterline nel 2015, è l'unico dei big in crescita (+1,57% sul 2014), con una quota di mercato del 19,49%. Resiste, invece, il primato nei volumi, a quota 313,48 milioni di litri, in crescita del 6,19% sul 2014, per una quota di mercato del 22,23%. Meritano un'analisi a parte, invece, le importazioni degli spumanti, che, come raccontano i dati ufficiali del Global Trade Atlas, sono cresciute dal 2011 del 22,41% in valore, a quota 620 milioni di sterline (<https://goo.gl/oOI7uL>).



SOAVE

ORIGINE STILE VALORE

Nuo Capital e l'Asia in Italia

"Nuo vuol dire promessa. Che è quella di impegnarsi al massimo per portare il meglio, l'eccellenza del Belpaese nel mercato asiatico, grazie alle forti relazioni che ha la famiglia Cheng Pao. E vuol dire anche "New Understandings and Opportunities", e l'opportunità è, ovviamente il mercato cinese. E noi vogliamo esserci a fianco delle famiglie, non sopra di loro, condividendone i valori, per costruire progetti a lungo termine". Così, a WineNews, Tommaso Paoli, Ceo di Nuo Capital Sa, che ha di fatto segnato il primo grande investimento asiatico nel vino italiano, insieme al gruppo Terra Moretti. E questo, spiega Paoli, per Nuo Capital Sa, che punta a raccogliere 300 milioni di euro da investire, è solo il primo passo nell'Italia del vino (<https://goo.gl/YMKvix>) ...

Cronaca

Agricoltura & "rappresentanza"

Il sistema della "rappresentanza", in Italia (e non solo), è in crisi da tempo a tutti i livelli, e il mondo agricolo non sembra fare eccezione. Secondo l'ultimo sondaggio dell'Istituto Italiano per lo Sviluppo Rurale e l'Agriturismo (www.isvra.eu) tra aziende prevalentemente agricole, ma anche agrituristiche e turistiche, per l'84% il giudizio sulle associazioni di categoria è decisamente negativo, al punto che il 37% ritiene che la quota associativa pagata serva a poco, il 47% addirittura a nulla ...



Wine & Food

Grazie al vino, l'antica Selinunte si promuove in tv

Per la prima volta sbarca in tv la campagna di un fund raising per il patrimonio italiano, lanciato dal vino: è il progetto "Settesoli sostiene Selinunte" della siciliana Cantina Settesoli, per raccogliere fino a 500.000 euro per il Parco Archeologico più grande d'Europa, che fa da sfondo ai suoi vigneti. Per ogni bottiglia di vino Settesoli acquistata in gdo 10 centesimi sono devoluti al Parco, si possono fare libere donazioni con l'Art Bonus, e, dal 20 novembre per due settimane, su Rai, Mediaset e La7 c'è anche il video realizzato da Tokai Studios di Palermo (www.settesolisostieneselinunte.it).

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Raccontare un territorio con i suoi vini tipici, ma meno conosciuti: il "Progetto Vino" di Collisioni ed i rossi del Friuli Venezia Giulia, celebre per i bianchi. A WineNews il

coordinatore del progetto lan d'Agata, il wine writer Uk Steven Spurrier e le cantine La Delizia, Ca' Bolani (Zonin), Castello di Buttrio, Le Monde, Valpanera e Livio Felluga.

NONINO

Acquista online
Grappa Nonino

SHOP.GRAPPANONINO.IT